



LEGGE 396 / 90 per ROMA CAPITALE INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE aggiornamento al 31.12.2016

Gli interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale finanziati dalla Legge n. 396/90 ripartiti secondo gli obiettivi previsti all'art. 1 della Legge risultano essere i seguenti:

Obiettivo b): Tutela e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico - (n° 2 interventi)

1	Cod. b 1.6.26	Indagine e studi finalizzati alla costituzione e allo sviluppo del sistema termale romano	€ 750.000,00
2	Cod. b 1.7.4.1.1	Recupero e valorizzazione ambientale dell'area lacustre di Gabii-Castiglione. Primi interventi di valorizzazione	€ 1.000.000,00
			<u>Totale finanziato: € 1.750.000,00</u>

Obiettivo c): Tutela dell'Ambiente e del territorio - (n°17 interventi)

3	Cod. c 1.4	Intervento di monitoraggio ambientale	€ 309.874,14
4	Cod. c 1.5.6.1	Risanamento del sottobacino della Media Valle dell'Aniene Torrente Fiumicino	€ 4.428.651,64
5	Cod. c 1.5.6.2	Tutela dei gruppi sorgentizi del Simbrivio, Alto Aniene e Acqua Marcia	€ 2.807.242,85
6	Cod. c 2.4.7	Riqualificazione e valorizzazione delle aree limitrofe al parco archeologico della via Latina – Indagini e progettazione	€ 250.000,00
7	Cod. c 2.5	Indagini e progettazioni relative ad interventi ricadenti nei settori della mobilità, del recupero edilizio e della tutela ambientale	€ 1.549.370,70
	7a	Cod. c 2.5.1 Parco metropolitano termale di Tivoli, Guidonia e Roma	€ 516.456,90
	7b	Cod. c 2.5.2 Civitavecchia - Passante Autostrada A12 Civitavecchia – Porto S.P. Terme di Traiano.	€ 516.456,90
	7c	Cod. c.2.5.3 S.P. Ardeatina: Adeguamento dal Km 14.500 al Km 27.000	€ 435.382,17
8	Cod. c 3.1.8	Restauro e recupero di Palazzo Valentini	€ 3.579.941,41
9	Cod. c 3.1.8.1	Ripristino e musealizzazione del percorso di visite sotterranee fino all'area della Colonna Traiana	€ 4.700.000,00
10	Cod. c 3.1.11	Recupero dell'edificio di Via dei Prefetti	€ 8.280.390,00
11	Cod. c 3.1.20	S. Oreste: Restauro delle Mura	€ 100.000,00
12	Cod. c 3.1.22	Roma: Villa Altieri. Palazzo della Cultura e della Memoria Storica	€ 4.300.000,00
13	Cod. c 3.1.23	Roma: Restauro del Palazzo dell'ex Governatore di Ostia	€ 600.000,00
14	Cod. c 3.1.24	Formello: Palazzo Chigi Restauro degli apparati pittorici	€ 500.000,00
15	Cod. c 3.1.25	Zagarolo: Palazzo Rospigliosi Restauro delle superfici architettoniche decorate	€ 700.000,00
16	Cod. c 3.1.25.1	Zagarolo: Palazzo Rospigliosi Recupero e restauro	€ 300.000,00
17	Cod. c 3.1.26	S. Marinella: Restauro del Castello di S. Severa	€ 1.700.000,00
18	Cod. c 3.1.27	Valmontone: Palazzo Doria Sistemazione viabilità d'accesso	€ 300.000,00
19	Cod. c 3.1.28	Roma: Biblioteca Provinciale dei servizi sociali	€ 200.000,00
			<u>Totale finanziato: € 34.605.470,74</u>



Obiettivo d): Ampliamento e miglioramento della dotazione dei servizi e delle infrastrutture per la mobilità urbana e metropolitana - (n° 9 interventi)

20	Cod. d 1.18	Collegamento Centrale del Latte – S.P. Palombarese tra lo svincolo del G.R.A e il bivio Capobianco	€ 3.775.816,39
21	Cod. d 1.35	Strada Provinciale Laurentina dal G.R.A. al Km. 28,200: progettazione, scavi archeologici e opere	€ 24.147.831,52
22	Cod. d 1.36	S.P. Cancelliera: Lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km 5+500	€ 4.000.000,00
23	Cod. d 1.41	Ristrutturazione delle ex SS. Via del Mare e Ostiense al fine di costruire un'unica arteria a doppia carreggiata	€ 13.868.345,00
24	Cod. d 1.42.1	S.P. Ardeatina, adeguamento dal km.14+500 al km.27+000: Opere dal km.20+000 al km.23+500	€ 3.942.000,00
25	Cod. d 4.2.3.1	Nodi di scambio – Colle Mattia	€ 3.816.456,90
26	Cod. d 1.42.1	S.P. Ardeatina: Adeguamento dal km.14+500 al km.27+000: Opere dal km.23+500 al km.27+000	€ 3.350.000,00
27	Cod. d 2.7	Roma: Parcheggio a S. Maria della Pietà e Infrastrutture per la mobilità	€ 2.000.000,00
28	Cod. d 2.8	Albano: Parcheggio multipiano per nodo di scambio (FS)	€ 3.183.000,00

Totale finanziato: € 62.083.449,81

Obiettivo e): Potenziamento del Sistema Universitario e della Ricerca - (n°1 intervento)

29	Cod. e 1.6	Interventi a sostegno del decentramento universitario – Indagini e progettazioni per la realizzazione, anche attraverso il recupero edilizio, di nuove sedi e di strutture complementari alla didattica universitaria	€ 250.000,00
----	----------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------

Totale finanziato: € 250.000,00

Obiettivo f): Potenziamento del sistema di servizi avanzati (n° 1 intervento)

30	Cod. f 1.6	Interventi a sostegno della costituzione di un polo europeo dell'industria dello spettacolo e della comunicazione – indagini e progettazioni per la realizzazione di strutture complementari a quelle esistenti, anche diffuse sul territorio provinciale	€ 250.000,00
----	----------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------

Totale finanziato: € 250.000,00



1) cod. C.I.A. AG 03 1196

b 1.6.26

Indagini e studi finalizzati alla costituzione e allo sviluppo del sistema termale romano

Responsabile del procedimento

Arch. Massimo Piacenza

Descrizione dell'intervento

Obiettivo dell'intervento è quello di promuovere lo sviluppo economico delle comunità interessate attraverso la realizzazione di studi e indagini finalizzate alla redazione di un piano per la costituzione e lo sviluppo del Sistema Termale Romano in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione esistenti sul territorio.

L'intervento si configura come Piano di sviluppo settoriale.

La fase di indagini e studi, la successiva definizione e stesura di modelli territoriali dinamici di analisi e sviluppo, con momenti di verifica e concertazione sia interna (con altri settori dell'amministrazione stessa) sia esterna (Regione Lazio, Comuni e *stakeholders* locali) è svolta tramite tavoli tecnici ed azioni di animazione territoriale.

Le indagini hanno fornito un quadro aggiornato sulla presenza, consistenza, fruibilità e potenzialità di sviluppo dei siti di interesse termale presenti nel territorio provinciale. In particolare hanno avuto come oggetto sia gli stabilimenti antichi, non più utilizzati, sia gli stabilimenti moderni che integrano la struttura antica con strutture turistico-ricreative e sanitarie moderne e fruibili. Inoltre hanno cercato di evidenziare le potenzialità e la fattibilità economica di sviluppo di ciascun impianto esistente e del sistema termale nel suo complesso, nell'attrarre più ampie fasce di pubblico sia a livello nazionale che internazionale attraverso lo sviluppo di un'offerta turistica integrata che dia la possibilità di abbinare le cure termali con altri segmenti come il turismo culturale, ambientale, naturalistico, enogastronomico e sportivo.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

L'intervento è stato oggetto di convenzione con il Ministero Infrastrutture e Trasporti stipulata in data 24.11.2003 per la regolamentazione dei flussi finanziari per la realizzazione dell'intervento.

Con Delibera di Consiglio n. 20 del 27.11.2003 il finanziamento è stato iscritto nel bilancio Provinciale.

Con D.D. R.U. n° 5003 del 09.08.2007 è stato approvato il programma di lavoro e definiti gli strumenti organizzativo-gestionali finalizzati alla redazione del Piano per la costituzione e lo sviluppo del Sistema Termale Romano, con lo stesso atto è stata approvata la Convenzione con Provinciattiva S.p.a. (società in-house della Provincia di Roma) per la produzione di studi, analisi e proposte ed attività di supporto.

Con D.D. del 10.08.2007 R.U. n°5025 è stato nominato il gruppo di progettazione interno.

Con D.D. del 21.05.2008 R.U. n° 3430 è stato implementato il gruppo di lavoro con specialisti e personale tecnico sia della Provincia di Roma che della Regione Lazio.

Il 30/06/2008 Provinciattiva ha consegnato un primo documento di sintesi in cui sono compresi il quadro normativo di riferimento, l'analisi della domanda e dell'offerta turistica e termale, *il benchmarking* italiano ed estero e le prime linee di sviluppo programmatiche.

La D.D. dell'11.03.09 RU 1472 ha modificato la precedente D.D. del 17/12/2008 RU 8090/08 per aggiornare la convenzione con Provinciattiva Spa in seguito alla elaborazione del nuovo cronoprogramma del lavoro a seguito delle valutazioni effettuate sulla base dei primi studi. Con nota del 27/07/09 prot. 106964 è stato convocato il tavolo tecnico con l'obiettivo di operare un esame ed illustrare i risultati della 1^a fase dell'attività. L'11/06/2010 Provinciattiva SpA ha presentato richiesta di rimodulazione del cronoprogramma di progetto per gestire la fase di confronto con le comunità locali. In data 10/08/2011 sono stati completati gli elaborati dello studio svolto dal gruppo di lavoro e la proposta di programma per il convegno finale di presentazione dei risultati. Nel 2011 si è conclusa la fase di studio, sono stati redatti i documenti finali che sono stati inviati dal Responsabile del procedimento agli uffici del Dipartimento “Innovazione e Impresa” a cui è stato assegnato il compito di gestire l'animazione territoriale.

In corso di predisposizione la rendicontazione finale.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00



2) cod. C.I.A. RC 05 1024

b 1.7.4.1.1

Recupero e valorizzazione ambientale dell'area lacustre di Gabii-Castiglione. Primi interventi di valorizzazione.

Responsabile del procedimento

Arch. Massimo Piacenza

Descrizione dell'intervento

La storia dell'antico insediamento di Gabii è la storia di un altalenarsi di successi e insuccessi in varie epoche storiche: dal primitivo insediamento di capanne in epoca pre-romana a successivamente potente città alleata di Roma, dalla sua decadenza nei primi anni dell'età di Roma imperiale, allo sviluppo successivo in età medioevale sull'altura del cratere di Castiglione fino al suo successivo e definitivo abbandono.

L'intervento si propone la riqualificazione dell'area di *Gabii* in collegamento allo studio di fattibilità predisposto dal Comune di Roma, nell'ambito dello stesso programma di finanziamenti, e in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2004 tra i Comuni di Roma, Montecompatri, Galliciano, e Zagarolo, XI Comunità Montana, Provincia di Roma, Soprintendenza Archeologica di Roma con il quale gli enti intendono concorrere alla definizione degli interventi necessari per la realizzazione del Parco Archeologico di Gabii e per la valorizzazione del territorio ad esso circostante

La proposta è relativa al recupero del bacino lacustre di Gabii-Castiglione che dovrebbe rivestire un ruolo strategico nel futuro assetto del Parco sia da un punto di vista ambientale, quale elemento di cerniera tra la zona di proprietà demaniale (ambiti programmati di valorizzazione delle risorse e fruitivi dei beni storico-archeologici) e la zona destinata a parco pubblico-naturalistico (scenario 1) o agro-scientifico (scenario 2), sia da un punto di vista paesaggistico.

Il progetto generale, che deve ancora essere approvato dal Comune di Roma, comprende interventi di recupero vegetazionale lungo l'antico argine e la realizzazione di un percorso perimetrale con zone di sosta e osservazione adeguatamente integrato da supporti informativi. L'intervento deve essere preliminarmente concertato e definito con le altre Amministrazioni firmatarie del protocollo.

Stato di attuazione dell'intervento: Non avviato

La Commissione Roma Capitale ha deliberato che il finanziamento dell'intervento sarebbe stato costituito da fondi specifici per € 1.000.000,00 nell'annualità 2005.

Ulteriori finanziamenti avrebbero dovuto essere reperiti attraverso la rimodulazione dei ribassi d'asta e dalle riduzioni finanziarie di interventi la cui titolarità è di soggetti non istituzionali presenti nel Programma di Roma Capitale, fino alla concorrenza di ulteriori € 3.000.000,00 nell'annualità 2006. In data 29/09/05 è stato emesso il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che ha approvato tale deliberazione.

Per la realizzazione dell'intervento è stata stipulata convenzione con il MIT in data 16/12/2005 per la regolamentazione dei flussi finanziari.

Con determinazione dirigenziale del 29/12/2005 RU 8668 è stato nominato il Rup e da quel momento sono stati avviati i rapporti con il Comune di Roma per coordinare l'attività sulla base della pianificazione generale dei diversi interventi. L'intervento non è stato più avviato.

Con Ordinanza Presidenziale del 26 maggio 2008 sono stati conferiti nuovi incarichi di direzione di servizi, con il conseguente cambio del Responsabile Unico del Procedimento.

Su conforme indicazione dell'organo di direzione politica è allo studio una possibile rimodulazione dell'intervento da condividere con tutti i soggetti interessati e da sottoporre nel corso del 2017 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla Commissione per Roma Capitale.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00



3) codice interno non assegnato

c 1.4

Intervento di monitoraggio ambientale

Responsabile del Procedimento:

ing. Domenico Signoretti

Descrizione dell'intervento

Con deliberazione di Giunta n. 290/26 del 21/05/1998, ai sensi del DLgs n. 130/92, è stato approvato il programma di monitoraggio chimico-fisico e biologico (EBI) sulle acque dolci superficiali che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci, con la relativa localizzazione delle stazioni di prelievo.

Il piano di monitoraggio consiste nella ridefinizione delle stazioni di monitoraggio chimico-fisico di tipo “A” su 15 stazioni di campionamento e di tipo “B” su 29 stazioni di campionamento e nel monitoraggio biologico su corsi d’acqua - Aniene, Tevere, Mignone - e i loro affluenti (26 stazioni).

Obiettivo del monitoraggio, avviato nel 1998 e di durata triennale, è la classificazione dei corpi idrici superficiali; tale attività deve assumere carattere di continuità.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO e rendicontato

Il Programma di monitoraggio è stato portato a termine sulle acque dolci superficiali dei principali corpi idrici della Provincia di Roma.

Nel corso del 1999 in collaborazione con l’Istituto Superiore di Sanità è stato effettuato il monitoraggio delle acque superficiali e dei bacini idrografici che attraversano il Parco Regionale dell’Appia Antica.

Nel corso del 2000 è stata effettuata l’informatizzazione dei dati acquisiti dal monitoraggio e nel 2001 l’ARPA LAZIO è stata incaricata del nuovo programma di monitoraggio ambientale che comprendeva:

- 1) una rete di monitoraggio denominata di tipo “A”, costituita da n. 15 stazioni di prelievo su cui vengono effettuate le determinazioni in base al D. Lgs. 130/92, mediante l’analisi mensile di 23 parametri chimico – fisici;
- 2) una rete di monitoraggio denominata di tipo “B”, costituita da ulteriori 29 stazioni di prelievo in cui sono effettuate le indagini trimestrali di 23 parametri chimico – fisici;
- 3) una rete di monitoraggio biologico costituita da:
 - a) 26 stazioni (ridotte a 25 perché il punto di prelievo Aniene Tivoli S. Giovanni non presenta caratteristiche idonee all’esecuzione dell’indagine) su cui effettuare l’indagine semestrale dell’Extended Biotic Index (EBI);
 - b) 42 stazioni su cui effettuare l’indagine batteriologica: viene ricercato il parametro *coli fecali* sui 4 laghi, mentre su 38 stazioni ricadenti su corsi d’acqua superficiali viene ricercato il parametro *escherichia coli*.

Per l’anno 2001 l’ARPA Lazio, per motivi tecnici, non ha potuto effettuare integralmente il piano di monitoraggio previsto. In particolare non sono stati effettuati alcuni campionamenti del monitoraggio chimico fisico della rete A e della rete B, senza però pregiudicare la classificazione dei corsi d’acqua. I risultati del monitoraggio effettuato nell’anno 2001 sono stati trasmessi dalla stessa ARPA Lazio alla Provincia nel settembre 2002.

L’attività prevista dal programma è stata conclusa nel 2003 con emissione del certificato di regolare esecuzione. In data 17/03/2004 è stato emesso dal M.I.T. il decreto di liquidazione del finanziamento.

Nel 2005 è stata inoltrata al Comune di Roma e alla Commissione per Roma Capitale, nell’ambito delle proposte di rimodulazione del programma, la richiesta di rifinanziamento del monitoraggio ambientale tramite centraline fisse. La proposta non è stata accolta.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 309.874,14	€ 309.874,14	€ 286.633,57



4) codice interno non assegnato

c 1.5.6.1

Risanamento del sottobacino della Media Valle dell’Aniene, Torrente Fiumicino

Responsabile del Procedimento

Arch. Maurizio Pozzilli

Descrizione dell’intervento

Il Progetto vede interessati i comuni di Ciciliano, Cerreto Laziale, Gerano, Pisoniano e Saracinesco per la realizzazione di opere di smaltimento reflui (collettori principali e secondari) e di depurazione centralizzata.

L’intervento consiste nella realizzazione di un collettore principale (nel Comune di Ciciliano) che, tramite collettori secondari convoglia le acque reflue dei Comuni di Pisoniano, Gerano, Cerreto Laziale e Ciciliano, e nella realizzazione di un impianto di depurazione consortile localizzato nel territorio del Comune di Ciciliano e di un impianto di depurazione situato nel territorio del Comune di Saracinesco, ubicato al termine del collettore emissario esistente.

Stato di attuazione dell’intervento: CONCLUSO – in corso collaudo

Per regolare le modalità di finanziamento è stata stipulata una convenzione con il MIT nel 2005 per la regolamentazione dei flussi finanziari per la realizzazione dell’intervento.

Con Decreto del PCM del 28/08/97 la Provincia di Roma è stata individuata quale soggetto promotore dell’Accordo di Programma approvato con determinazione presidenziale in data 17/07/98 e pubblicato sul B.U.R. Lazio n° 23 del 20/08/98 sottoscritto tra la Regione Lazio, la Provincia di Roma e i Comuni di Ciciliano, Cerreto Laziale, Gerano, Pisoniano, Saracinesco, successivamente modificato in data 20/05/2003 finalizzato all’approvazione delle varianti ai PRG dei comuni interessati.

In data 15/03/2000 è stato pubblicato il bando per l’affidamento dell’incarico di progettazione definitiva. Con determinazione dirigenziale in data 12/06/2001 R.U. n. 2892 è stato approvato l’affidamento della progettazione definitiva. Il 30/10/2002 si è tenuta la Conferenza di Servizi per l’approvazione del progetto definitivo. Il 20/05/2003 è stato sottoscritto un secondo Accordo di Programma tra Regione Lazio, Provincia di Roma, Comuni di Gerano, Cerreto Laziale, Ciciliano, Pisoniano, Saracinesco con l’approvazione del progetto definitivo e delle varianti ai P.R.G. dei Comuni di Ciciliano e Saracinesco.

In data 19/09/2003 è stata aggiudicata la gara d’appalto dei lavori. In data 19/04/04 sono iniziati i lavori.

Nel 2005 la Commissione Roma Capitale ha deliberato l’integrazione finanziaria dell’intervento pari ad € 500.000,00, successivamente approvata con decreto del Ministro n. 349 del 29/09/2005. Il 01/02/2006 con Delibera di Giunta n. 41/4 è stata approvata una perizia di variante.

Con delibera del Commissario Straordinario n°29 del 09.04.2008 sono stati approvati ed affidati lavori resisi necessari per la realizzazione degli allacci elettrici e per l’attraversamento del metanodotto SNAM; tali lavori iniziati in data 29/08/2008 sono stati sospesi su richiesta dell’impresa in data 03/02/2009. Nel 2010 si approva la risoluzione bonaria del contratto con l’impresa e le somme residue vengono destinate all’esecuzione dei lavori di completamento affidati ad altra impresa iniziati il 04.03.2010 e completati in data 15.3.2010.

Per procedere al collaudo definitivo è stato inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. della Provincia di Roma l’intervento di realizzazione del collettore di collegamento tra il depuratore e il torrente Fiumicino necessario per sopravvenuta normativa che non consente più lo scarico in fossi non perenni.

L’Amministrazione ha provveduto alla predisposizione di un progetto di fattibilità per adempiere alle nuove norme.

In data 30.09.2011 si è proceduto alla consegna dell’intervento in particolare del circuito fognario e dell’impianto di depurazione dedicati ai Comuni di Siciliano, Cerreto Laziale, Gerano e Pisoniano.

Intervento è stato completato ed è in corso l’attività di collaudo.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 4.428.651,64	€ 4.428.651,64	€ 4.419.756,36



5) codice interno non assegnato

c 1.5.6.2

Tutela dei gruppi sorgentizi del Simbrivio, Alto Aniene e Acqua Marcia

Responsabile del Procedimento

Arch. Maurizio Pozzilli

Descrizione dell'intervento

L'intervento riguarda lo sviluppo e il potenziamento delle reti tecnologiche e di servizi ed è finalizzato tutela dei gruppi sorgentizi del Simbrivio, Alto Aniene e Acqua Marcia, che vede interessati i comuni di Subiaco, Cervara e Arcinazzo Romano, mediante la realizzazione di un sistema di smaltimento di acque reflue tra i centri abitati suddetti.

In particolare si tratta del disinquinamento di un'area sensibile sotto il profilo della formazione di falde acquifere, attualmente sprovvista di adeguati collettamenti a strutture di depurazione:

- con la posa in opera di collettori fognari nel Comune di Cervara si raccolgono i liquami del centro storico e si convogliano in direzione dell'erigendo depuratore di Arsoli, in sinergia con interventi in corso da parte dell'ACEA, inoltre si raccolgono i liquami dei principali nuclei sparsi che si depurano in situ mediante minidepuratori;
- con la posa in opera di collettori fognari nel Comune di Subiaco si raccolgono i liquami dei versanti montani urbanizzati e si convogliano al depuratore già esistente sulla S. P. Sublacense;
- nel Comune di Arcinazzo si risana il versante ai piedi del centro abitato mediante bonifica delle discariche abusive e con la loro trasformazione in luoghi fruibili realizzando percorsi pedonali di raccordo tra centro storico, parti periferiche del paese ed aree di parcheggio.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

In data 11.12.98 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma.

Nel 2001 è stato approvato il progetto definitivo e l'affidamento dell'appalto integrato. Nel 2002 i lavori sono stati iniziati.

Il 03.05.06 con Determinazione Dirigenziale n°36 è stato approvato progetto esecutivo per le opere di completamento di Cervara, i lavori sono finiti in data 15.12.06

Il 24.05.2006 con Delibera G.P. n° 503/20 è stato approvato il progetto esecutivo per opere di completamento, in Subiaco provvedendo all'affidamento dei lavori completati in data 18.12.06.

Con determinazione dirigenziale del 20.03.2007 RU 1425 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione delle opere di completamento.

Con D.G.P. del 10.6.2009 n°419/21 si è provveduto con fondi propri dell'A.P., all'affidamento dei lavori nel centro abitato di Arcinazzo Romano (ricompresi nell'intervento generale) avviati in data 11.05.2009 ed ultimati in data 17.07.2009.

I lavori di cui sopra sono stati riconsegnati al Comune di Arcinazzo con verbale di presa in consegna in data 24.07.2009
Intervento completato e collaudato.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 2.807.242,85	€ 2.807.242,85	€ 2.806.558,48



6) cod. C.I.A. EE 03 1195.01

c 2.4.7

Riqualificazione e valorizzazione delle aree limitrofe al parco archeologico della via Latina – Indagini e progettazione

Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Esposito

Descrizione dell'intervento

Le aree oggetto dell'intervento sono sottoposte a vincolo archeologico diretto per la presenza di una vasta residenza privata dell'età romana, cosiddetta Villa di Demetriade.

L'intervento, correlato all'assetto del Parco dell'Appia Antica nel tratto su cui si trovano le tombe latine, ha l'obiettivo di liberare l'area da usi impropri e armonizzare l'area archeologica con quella adiacente su cui è posto un plesso scolastico, l'I.T.C. “Vallauri”, anch'esso oggetto di una ristrutturazione necessaria per adeguarlo alle normative vigenti e per dotarlo di maggiori servizi finalizzati anche all'uso extrascolastico (attività sportive e socio-culturali).

L'area è prevalentemente patrimonio della Provincia di Roma. Per questo motivo la riqualificazione e valorizzazione dell'area di competenza di diversi enti (Provincia, Soprintendenza Archeologica, Ente Parco Appia Antica, Comune di Roma, Municipio IX) è coordinata dalla Provincia stessa.

La sua collocazione rispetto alle principali arterie cittadine e la facile accessibilità da parte degli utenti fa sì che gli indirizzi d'intervento siano di:

- migliorare l'offerta socio-culturale;
- riqualificare l'aspetto ambientale e paesaggistico;
- armonizzare la vocazione archeologico-culturale dell'area con la destinazione scolastica;
- porre le condizioni per migliorare l'offerta formativa di un plesso scolastico con un bacino di utenza sovracomunale.

La prima fase dell'intervento finanzia le indagini conoscitive e lo studio di scenari di fattibilità. La seconda fase finanzia le indagini geologiche e archeologiche.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

Con deliberazione Consiliare n.20 del 27/11/2003 si è variato il Programma Triennale delle Opere 2003-2005 il finanziamento è stato inserito nel Bilancio Provinciale ed affidato al Responsabile del procedimento per la sua realizzazione.

Per regolare le modalità di finanziamento è stata stipulata una convenzione con il MIT in data 28 Ottobre 2004.

E' stata predisposta Determinazione Dirigenziale n°8 del 26/04/2005 con cui si istituisce l'ufficio di supporto al Responsabile del procedimento e il Gruppo di Progettazione.

A Giugno 2006 il gruppo di progettazione istituito per le indagini e progettazioni propedeutiche alla riqualificazione e valorizzazione delle aree limitrofe al Parco archeologico della via Latina ha concluso le attività oggetto dell'incarico: sono stati redatti alcuni schemi di assetto delle aree e le linee guida per gli interventi successivi.

Il 26/07/2006 su segnalazione del Responsabile del Procedimento sono state programmate nuove indagini e in data 16.03.07 è stata inoltrata alla Commissione Roma Capitale presso il Ministero delle Infrastrutture e al Comune di Roma relativa richiesta di finanziamento sull'annualità 2007. A seguito dell'ulteriore disponibilità di fondi da parte della Commissione Roma Capitale (Decreto n° Prot. 26942/RV del 30.11.2007 del Ministero delle Infrastrutture) è stata avviata la predisposizione della documentazione necessaria alla esecuzione della campagna di sondaggi geofisici per l'area oggetto di riqualificazione.

Nel luglio 2008 è stata approvata con D.D. n° 7800 del 10/12/2008 la progettazione esecutiva, con lo stesso atto è stata avviata la procedura negoziata di affidamento. L'appalto è stato aggiudicato con D.D. del 15.10.2009 R.U. n°6467 per la campagna dei sondaggi geofisici. Nel marzo 2010 sono iniziati i lavori che si sono conclusi nel luglio 2011.

Sono in corso valutazioni circa eventuali ulteriori verifiche da eseguire, necessarie all'avvio degli interventi di riqualificazione dell'area, per i quali dovranno essere reperite le necessarie risorse finanziarie.

Con DD 8322/2011 è stato approvato il CRE.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00



7) codice interno non assegnato

c 2.5

Indagini e progettazioni relative ad interventi ricadenti nei settori della mobilità, del recupero edilizio e della tutela ambientale

Si tratta di una misura con un proprio codice, gestito dalla Commissione Roma Capitale presso il Ministero, finalizzato a redigere studi di fattibilità, indagini e progettazioni di interventi in una fase preliminare. In particolare, a tutt'oggi, è stato utilizzato per finanziare i seguenti interventi:

7a codice interno non assegnato

c 2.5.1

Parco metropolitano termale di Tivoli, Guidonia e Roma - Progettazione dell'intervento

€ 516.456,90

Responsabile del Procedimento

Arch. Massimo Luzzatto

Descrizione dell'intervento

L'intervento discende dall'Accordo di Programma Quadro avente valore d'intesa concernente il Parco Metropolitano Termale di Tivoli, Guidonia e Roma, sottoscritto il 30.10.2001 dalla Provincia di Roma, dalla Regione Lazio e dai Comuni di Tivoli, Guidonia e Roma, finalizzato allo sviluppo dell'economia termale da conseguire tramite la valorizzazione del sistema ambientale, il miglioramento della mobilità, la valorizzazione delle attività produttive (termali ed estrattive), la previsione di un sistema ricettivo-ludico ricreativo.

Gli strumenti attuativi dell'Accordo di programma quadro sono stati individuati in un "Piano d'Area", ed in uno "Studio di fattibilità economico-gestionale".

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

L'intervento è stato inserito nel Programma con codice autonomo (D.M. del 22.11.1999) e continua ad utilizzare le risorse dell'intervento c 2.5 cui era aggregato.

Lo studio di fattibilità economico gestionale, affidato a professionalità esterne all'Amministrazione mediante appalto-concorso, è stato consegnato il 09.05.2003.

Il Piano d'Area, redatto da un gruppo di progettazione formato da tecnici dipendenti designati dalle Amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo, è stato consegnato il 30.05.2003 per le valutazioni delle Amministrazioni medesime, alcune delle quali hanno richiesto di apportare delle variazioni ed integrazioni.

Con Determinazione Dirigenziale n° 3 del 17.06.2004 RU 005301 del 13-07-2004 e convenzione sottoscritta il 25-10-2004 è stato affidato al Prof. Arch. Maurizio Marcelloni l'incarico di coordinare le attività tecniche necessarie alla redazione finale del Piano d'Area.

Con determinazione dirigenziale del Serv. 5 Dip.VI n°9 del 25.05.2005 RU 3166 del 06-06-2005 e convenzione sottoscritta il 04.07.2005 è stata affidata al Dipartimento Scienze Geologiche dell'Università degli Studi "Roma Tre" la redazione delle indagini idrogeologiche e geomorfologiche dell'area delle Acque Albule.

Il Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università degli Studi "Roma Tre" ha consegnato il rapporto preliminare delle indagini idrogeologiche e geomorfologiche in data 12.07.2005.

In data 14.12.2005 e 03.04.2006 sono stati consegnati la versione definitiva del rapporto finale e il rapporto museale, con tutti gli elaborati tecnici annessi.

In data 4.04.2006 e 30.01.2007 il prof. Maurizio Marcelloni ha consegnato la relazione generale in ordine alla ricostruzione dell'ambito di operatività e dei contenuti del Piano d'area, evidenziando le principali carenze della proposta progettuale consegnata nel 2003, analizzando i punti di criticità e di opportunità dell'area, evidenziando i risultati delle indagini integrative ed abbozzando, infine, le possibili scelte strategiche per il parco termale, al fine di poter giungere ad una organica e condivisa proposta di sistemazione dell'area e delle sue modalità di attuazione.

Sulla base dei nuovi studi, nel giugno 2007, è stata definita la nuova proposta progettuale del Piano d'Area ed è in corso, ai fini della redazione definitiva del Piano, la fase di confronto e concertazione con le Amministrazioni Comunali e Regionali. Il Piano d'Area è da adottare con atti Consiliari dei Comuni interessati e della Provincia.

Con nota prot.145703 del 24/09/2010 del Dirigente del servizio 2 del Dip. VI è stato conferito l'incarico di responsabile del procedimento.

In data 20.12.2012 il responsabile del procedimento ha redatto rendicontazione e quadro economico finale dell'intervento.

Aspetti finanziari

Utilizza le risorse del c 2.5 per indagini e progettazioni

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 516.456,90



7b cod. C.I.A. VG 04 1207.01

**Civitavecchia - Passante Autostrada A12 Civitavecchia – Porto S.P. Terme di Traiano.
Variante per il porto - Progettazione**

C 2.5.2

€ 516.456,90

Responsabile del Procedimento

Ing. Claudio Di Biagio

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di collegamento autostradale tra l'autostrada esistente e il porto nell'ambito dello sviluppo infrastrutturale della rete di trasporto passeggeri e merci di livello nazionale.

Stato di attuazione dell'intervento: Fase preliminare

In data 27.06.06, è stata firmata una Convenzione tra Provincia di Roma, ANAS S.p.A. e Autostrade per l'Italia S.p.A. che prevede la redazione del progetto preliminare, a cura e spese di Autostrade per l'Italia.

Nel 2006 il progetto preliminare è stato consegnato alla Provincia e al Comune di Civitavecchia per le necessarie autorizzazioni e valutazioni di competenza. Il 4 agosto 2010 il Comune di Civitavecchia ha espresso parere favorevole.

Il 26 ottobre 2010 presso l'Assessorato alla Viabilità della Provincia di Roma alla presenza dei rappresentanti del Comune di Civitavecchia, ANAS S.p.A. e Autostrade per l'Italia S.p.A. in relazione al progetto è emersa la necessità di specifici approfondimenti sui flussi di traffico da e verso il porto.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 516.456,90	€ 460.288,86	€ 516.456,90

7c codice interno non assegnato

**S.P. Ardeatina: Adeguamento dal Km 14.500 al Km 27.000 - Progettazione e indagini
archeologiche**

C 2.5.3

€ 435.382,17

Responsabile del Procedimento:

Ing. Antonio Cellucci

Descrizione dell'intervento

Per conseguire il ruolo di cerniera della rete di infrastrutture vecchie e nuove inserite lungo il percorso della S.P. Ardeatina si devono rafforzare le caratteristiche geometriche delle trasversali che la collegano alle radiali verso Roma. Al contempo occorre procedere ad una riqualificazione delle caratteristiche geometriche e strutturali dell'Ardeatina stessa e di via del Divino Amore. L'intervento è propedeutico alla realizzazione delle opere.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

Le indagini sono state avviate l'11/10/2002 la prima parte si è conclusa il 10/11/2002. Un'altra fase è stata avviata il 23/06/2004 e si è conclusa il 07/08/2004.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 435.382,17	€ 364.091,04	€ 516.456,90



8) cod. C.I.A. **PV 01 0266**

c 3.1.8

Restauro e recupero di Palazzo Valentini

Responsabile del Procedimento

arch. Maurizio Pozzilli

Descrizione dell'intervento

I primi lavori, finanziati nel 1993 e 1994 e conclusi nel 1997, suddivisi in diversi appalti, hanno riguardato il rifacimento dei pavimenti dei cortili interni e i relativi impianti di smaltimento delle acque, il rifacimento degli impianti elettrici, dei prospetti interni compresi gli infissi mentre con i successivi, finanziati nel 1998 e 1999, sono stati restaurati il portale e i prospetti cinquecenteschi compresi gli infissi esterni.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

Per regolare le modalità di finanziamento è stata stipulata una convenzione con il MIT nel 2005.

I lavori del primo lotto composto da 3 stralci funzionali finanziati sulle annualità 1993 e 1994 e si sono conclusi nel 1997:

- A) Rifacimento pavimenti dei cortili interni e impianti smaltimento acque meteoriche;
- B) Rifacimento degli impianti elettrici degli uffici provinciali;
- C) Rifacimento dei prospetti sui cortili compresi gli infissi.

Il secondo lotto è stato finanziato con economie d'asta e con risorse delle annualità 1998 e 1999 è costituito da un primo stralcio riguardante il restauro del portale e di parte del prospetto principale, eseguito tra il 2000 e il 2003.

La Commissione Roma Capitale nel dicembre 2004 dispone di trasferire parte del finanziamento (pari ad € 1.400.000,00) su di un altro intervento. Nella seduta del 3 agosto 2005, dopo l'introduzione di differenti modalità di finanziamento delle opere, reintegra il finanziamento dell'intervento per un importo pari a € 785.000,00.

In data 29.09.2005 con proprio decreto il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ratifica le proposte della Commissione.

L'intervento è stato collaudato.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 4.789.560,47	€ 4.789.560,47	€ 4.789.560,47



9) cod. C.I.A. PV 07 1208

c 3.1.8.1

Recupero e Restauro Palazzo Valentini: ripristino e musealizzazione del percorso di visita sotterraneo fino all'area della Colonna Traiana

Responsabile del Procedimento

Arch. Luisa Napoli

Descrizione dell'intervento

Il presente progetto, è la continuazione di quella fase di ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli ambienti interrati di Palazzo Valentini inserendo nell'ampio programma di restauri e recupero della sede storica dell'Amministrazione Provinciale il ricco patrimonio in esso conservato. L'Intervento prevede tra l'altro il completamento del collegamento tra gli scavi archeologici eseguiti sotto Palazzo Valentini e i Fori in corrispondenza della colonna traiana, per realizzare in collaborazione con Roma Capitale il primo “grande museo archeologico multimediale”.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

Per regolare le modalità di finanziamento è stata stipulata una convenzione con il MIT nel 2007.

L'Intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere nel 2007. Tra il 2008 e il 2009 sono stati redatti tutti i livelli di progettazione. Con D.D. del 16.4.2009 RU n 2308 è stata indetta la gara, la cui aggiudicazione è stata ratificata con D.D. RU 4801 del 22/07/2009.

Il 25/09/2009 è stata effettuata la consegna parziale lavori. Il 23/02/2010 la consegna definitiva.

Richiesta al Ministero l'autorizzazione all'utilizzo del ribasso d'asta in data 29/09/2010.

La Commissione Roma Capitale nelle riunioni tecniche del 23.09.2010 e 01.10.2010, su indicazione dell'Amministrazione Provinciale, approva l'utilizzo del ribasso d'asta, ratificato nella seduta del 19/10/2010 e con D.D. RU n° 5295 del 28/07/2011 è stata approvata perizia di variante suppletiva.

I lavori sono stati completati il 24/04/2012.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 4.700.000,00	€ 4.700.000,00	€ 4.700.000,00



10) codice interno non assegnato

c 3.1.11

Recupero dell'edificio di Via dei Prefetti in Roma

Responsabile del procedimento:

arch. Maurizio Pozzilli

Descrizione dell'intervento

L'intervento è finalizzato al restauro dell'immobile di valore storico-architettonico di proprietà della Provincia di Roma. L'edificio di Via dei Prefetti n. 22 a Roma, costruito nella seconda metà del Settecento, era in disuso da circa 25 anni e in condizioni di abitabilità critiche e l'Amministrazione ha ritenuto opportuno restaurarlo per renderlo nuovamente utilizzabile per la comunità. Il progetto si avvia con l'indirizzo di conservare la tipologia esistente introducendo alcuni elementi di novità tra cui la copertura del cortile, realizzata con travi in ferro e vetro, al fine di ottenere un ampio spazio multiuso chiuso. Attualmente l'edificio denominato Palazzo Incontro ospita, tra l'altro, spazi espositivi e una libreria.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

In data 11.12.1998 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra Regione Lazio, Provincia di Roma e Comune di Roma, pubblicato sul B.U.R. della R.L. al n°6 del 27.02.1999.

In Conferenza di Servizi il progetto è stato approvato nel 1999; la gara d'appalto si è svolta nel 2000; i lavori sono iniziati in data 12.06.2002.

Al 29/06/2005 è stata inoltrata al Ministero Infrastrutture e Trasporti, nell'ambito della rimodulazione del programma, una richiesta di integrazione del finanziamento sull'annualità 2005 per la realizzazione di una variante suppletiva per un importo di € 2.050.000,00.

Nella seduta del 03-08-2005 della Commissione Roma Capitale è stato deliberato di integrare il finanziamento dell'intervento per € 2.050.000,00, per finanziare il progetto di variante con aumento di spesa.

In data 29/09/05 è stato emesso il Decreto n° B3-5-349 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di approvazione delle decisioni della Commissione.

Per regolare le modalità di finanziamento è stata stipulata una convenzione con il MIT il 16/12/2005.

Al 01.02.2006 con Deliberazione di G.P. è stata approvata perizia di variante e suppletiva per un importo di € 2.050.000,00.

Il 30.04.2006 è stato emesso il certificato di ultimazione lavori.

E' stato redatto il certificato di collaudo ed è stato approvato con D.D. R.U. n°7058 del 29/11/2012.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 8.280.390,00	€ 8.280.390,00	€ 8.280.390,00



11) cod. C.I.A. BR 03 1143

c 3.1.20

S. Oreste - Restauro delle Mura

Responsabile del Procedimento

Arch. Luca Campofelice

Descrizione dell'intervento

Sant'Oreste ebbe il periodo di maggior sviluppo nel corso del XVI secolo. In quel periodo vennero realizzati i bastioni, importante esempio di strutture ciclopiche con funzione di difesa, e si provvide alla ricostruzione delle porte di accesso. La struttura architettonica delle mura di cinta, è realizzata in pietrame misto con segni di feritoie ed aperture incorniciate; su alcuni tratti sono presenti residui di intonaco cementizio applicato in epoca successiva alla realizzazione delle mura.

L'obbiettivo dell'intervento proposto è incentrato sul restauro dei paramenti murari. Per realizzare l'intervento si procederà attraverso le seguenti fasi: decespugliamento della vegetazione arbustivo-erbacea infestante, pulizia della muratura, spicconatura di tracce di intonaco, stilatura della facciavista con idonea malta compatibile con le caratteristiche di quella originale, con stuccatura dei giunti delle parti incoerenti.

L'intervento prevede inoltre: la posa di una copertina dove assente, adeguatamente sagomata, per la protezione della parte sommitale della muratura; ripristino dei paramenti murari ceduti e distaccati e dei conci angolari perduti, realizzazione di impianto di illuminazione lungo le mura in zona Santa Croce e del tratto della Porta "Portaladentro" con apparecchi ad incasso a terreno analoghi al tipo Guzzini "light up walk professional", riprofilatura del percorso di avvicinamento al bastione.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

L'intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n°226 del 14.12.2007

Per regolare le modalità di finanziamento è stata stipulata una convenzione con il MIT il 18.12. 2007.

In data 09.12.2008 è stata firmata una convenzione con il Comune di Sant'Oreste proprietario dell'immobile.

L'aggiudicazione dell'appalto è avvenuta il 28.01.2009. I lavori sono iniziati in data 02.03.2010 e si sono conclusi il 16.12.2010.

In data 17.02.2011 è stato emesso il certificato di regolare esecuzione.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00



12) cod. C.I.A. PP 07 1210

c 3.1.22

Roma - Villa Altieri: Palazzo della cultura e della memoria storica

Responsabile del Procedimento

Arch. Franco Marateo

Descrizione dell'intervento

Villa Altieri, costruzione barocca commissionata nel 1665 dal Cardinale Emilio Bonaventura Altieri (Papa Clemente X) acquistata dalla Provincia di Roma il 24.02.1975 ed utilizzata negli anni sessanta come sede dell'Istituto Tecnico Femminile per il Turismo “Pietro della Valle”, è divenuta oggi sezione distaccata dell'Istituto Professionale Statale per Servizi Commerciali, Turistici e della Pubblicità “T. Confalonieri”.

L'Edificio ha una volumetria di circa 29.892 metri cubi ed uno spazio esterno a corte di mq 4.929, è composto da cinque piani fuori terra ed un piano seminterrato, la sua riqualificazione passa innanzitutto attraverso una modifica dell'attuale destinazione d'uso. L'ipotesi progettuale formulata identifica Villa Altieri come un “Palazzo della Cultura” le cui sale saranno utilizzate per la promozione delle numerose attività culturali ed iniziative della Provincia di Roma.

I lavori di riqualificazione della Villa, che consentiranno una migliore fruibilità dell'immobile, si estenderanno al recupero del giardino segreto all'italiana e della pregevole fontana dei Tritoni.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

Per regolare le modalità di finanziamento è stata stipulata una convenzione con il MIT il 18.12.2007. L'Intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 226 del 14. 12.2007.

La Progettazione preliminare è stata approvata nel 2009. Il Progetto definitivo posto a base di gara è stato approvato nel 2009.

La gara è stata indetta nel 2009. L'aggiudicazione definitiva è divenuta esecutiva dal 11.11.2009.

Inizio lavori al 24/11/2010 con previsione di fine lavori per l'8.03.2013

È stata trasmessa al Ministero il 29.09.2010 richiesta per l'autorizzazione all'utilizzo del ribasso d'asta.

La Commissione Roma Capitale nelle riunioni tecniche del 23.09.2010 e 01.10.2010, su richiesta dell'Amministrazione Provinciale del 29.09.2010, approva l'utilizzo del ribasso d'asta, ratificato nella seduta del 19.10.2010.

Sono intervenute sospensioni dei lavori per la realizzazione di opere complementari, in relazione al ritrovamento di alcune emergenze archeologiche e per la redazione della perizia di variante.

I lavori sono stati conclusi in data 02/12/2015.

Il collaudatore in corso d'opera ha emesso il certificato di collaudo statico e tecnico amministrativo in data 29/11/2016 approvato con Determinazione Dirigenziale RU 5090 de 23/12/2016.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 4.300.000,00	€ 4.300.000,00	€ 4.300.000,00



13) cod. C.I.A. BR 07 1324

c 3.1.23

Roma - Restauro del Palazzo dell'ex Governatore di Ostia

Responsabile del Procedimento

Arch. Luca Campofelice

Descrizione dell'intervento

L'edificio, realizzato tra il 1924 e il 1926, ha ospitato, a partire dagli anni trenta e fino ad oggi, la Società telefonica Tirrena, la sede regionale del PNF, la sede del F.G.C. e del Dopolavoro, la sede dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, abitazioni per il rappresentante del governatorato e per il custode, inoltre la scuola, gli uffici della delegazione, l'ambulatorio e i vigili urbani ed ancora gli uffici della sede municipale, la sua presidenza e gli ambiti di rappresentanza ad essa collegati.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

L'intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n°226 del 14.12.2007

Per regolare le modalità di finanziamento è stata stipulata una convenzione con il MIT il 18.12. 2007.

Per realizzare l'intervento è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra la Provincia di Roma e il Comune di Roma firmato nel 2003.

Il progetto definitivo è stato approvato nel 2008.

Il 02.12.2008 con D.D. n° 7401 è stato pubblicato il bando di gara, aggiudicata il 28.01.2009.

L'inizio dei lavori è stato in data 23.11.2009. I lavori si sono conclusi il 22.04.2011.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00



14) cod. C.I.A. BR 05 1081

c 3.1.24

Formello - Palazzo Chigi, restauro degli apparati pittorici

Responsabile del Procedimento

Arch. Franco Marateo

Descrizione dell'intervento

Le origini di Palazzo Chigi risalgono all'epoca medioevale in quanto è nota l'esistenza di un *castrum* fin dall'XI sec. eretto forse dai Monaci di San Paolo. Successivamente, nel 1279 Papa Nicolò III lo concede agli Orsini che lo detengono fino al XVII sec. quando la terra di Formello fu venduta alla famiglia Chigi.

L'Intervento si inserisce in un più ampio recupero del Palazzo nell'ottica di una sua riqualificazione funzionale legata alla realizzazione al suo interno del Museo dell'Agro Veietano, polo museale di grande interesse per il Lazio. Nello specifico riguarda il restauro degli apparati pittorici, quanto mai urgenti, viste le condizioni precarie.

Le decorazioni e le finiture da restaurare sono costituite da pitture, decori, fregi, soffitti lignei dipinti, che si collocano cronologicamente lungo le varie vicende storiche del Palazzo.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

L'Intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n°226 del 14.12.2007. Per regolare le modalità di finanziamento è stata stipulata una convenzione con il MIT il 18.12.2007.

Il progetto preliminare è stato approvato nel 2009. Con D.D. RU 7560 in data 09.11.2010 è stato validato il progetto definitivo.

Mediante DD RU 3244 del 17/7/2014, è stato affidato l'incarico professionale ad un restauratore per la redazione delle schede di restauro e l'incarico, in qualità di direttore operativo, nell'ufficio di Direzione lavori, così come da art. 202 comma 2 del D.Lgs 163/2006.

Si è reso quindi necessario un aggiornamento del progetto esistente, aggiornamento concluso nell'ottobre 2014.

Nel mese di gennaio 2015 si è ottenuto il parere positivo da parte della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici Lazio.

Nel maggio 2015 sono state trasmesse le lettere di invito a trenta concorrenti in possesso dei requisiti di qualificazione iscritti nell'elenco PRS anno 2015, costituito dall'Amministrazione.

In data 18 giugno 2015 è stata espletata la gara d'appalto nella quale è risultata aggiudicataria l'impresa ABACUS snc in ATI con Maria Fernanda Falcon Martinez con un ribasso del 29,31%. L'aggiudicazione definitiva si è formalizzata con Determinazione Dirigenziale di R.U. 3012 del 02.07.2015. I lavori sono stati consegnati il 13 novembre 2015. Ultimati il 31/10/2016. Emesso Certificato Esecuzione lavori in data 11/11/2016.

Importo Lavori eseguiti pari ad € 336.736,04.

A seguito della riorganizzazione dell'Ente, dal 25/03/2016 la competenza è passata dal Dipartimento VIII Servizio 2, al Dipartimento V Servizio 3.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00



15) cod. C.I.A. BR 04 1298

c 3.1.25

Zagarolo: Palazzo Rospigliosi, restauro delle superfici architettoniche decorate

Responsabile del Procedimento

Dott. Roberto Del Signore

Descrizione dell'intervento

Palazzo Rospigliosi le cui origini risalgono al XII sec, rappresenta da sempre il fulcro dell'abitato storico di Zagarolo ed ha visto avvicinarsi come suoi proprietari le importanti famiglie patrizie dei Colonna fino al XVII sec., dei Ludovisi nel corso del XVII sec , e dei Rospigliosi-Pallavicini fino al 1981, anno in cui fu definitivamente acquistato dal Comune di Zagarolo. L'intervento, mirato alla problematica specifica del restauro artistico, è finalizzato al completamento del lavoro di restauro architettonico e di consolidamento statico che la Provincia di Roma sta eseguendo e si inserisce in una più ampia operazione di recupero e riqualificazione intrapresa dal Comune di Zagarolo. Nello specifico il restauro degli apparati pittorici in questione si rende quanto mai urgente date le precarie condizioni in cui gli stessi versano attualmente e che potrebbero provocare ulteriori perdite non più recuperabili.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

L'Intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n°226 del 14.12.2007

In data 18.12.2007 è stata firmata una Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture, per la regolamentazione dei flussi finanziari per la realizzazione dell'intervento

Con D.D. RU. 6880 del 28.10.2009 è stata indetta la gara d'appalto.

In data 07.12.2009 c'è stata l'aggiudicazione della gara.

In data 23.05.2011 è stata inoltrata richiesta alla Commissione Roma Capitale per l'utilizzo delle economie da ribasso.

In sede di Commissione del 24.06.2011 è stata approvata la proposta, con cui si riduce il finanziamento e si riprogramma un nuovo intervento sulla stessa struttura.

Con Decreto n° 282 del 22.07.2011 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha approvato la rimodulazione dell'importo dell'intervento con la riduzione di un importo pari ad € 300.000,00.

I lavori sono iniziati il 29.02.2012.

I lavori si sono conclusi il 28.05.2013 con l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 700.000,00	€ 590.551,39,00	€ 700.000,00



16) cod. C.I.A. BR 04 0173.02

c 3.1.25.1

Zagarolo - Palazzo Rospigliosi, restauro e recupero

Responsabile del Procedimento

Arch. Luca Campofelice

Descrizione dell'intervento

Palazzo Rospigliosi le cui origini risalgono al XII sec, rappresenta da sempre il fulcro dell'abitato storico di Zagarolo ed ha visto avvicinarsi come suoi proprietari le importanti famiglie patrizie dei Colonna fino al XVII sec., dei Ludovisi nel corso del XVII sec. e dei Rospigliosi-Pallavicini fino al 1981, anno in cui fu definitivamente acquistato dal Comune di Zagarolo. L'intervento, mirato alla problematica specifica del restauro artistico, è finalizzato al completamento del lavoro di restauro architettonico e di consolidamento statico che la Provincia di Roma in convenzione con il Comune sta eseguendo, si inserisce in una più ampia operazione di recupero e riqualificazione intrapresa dal Comune di Zagarolo e l'Amministrazione Provinciale di Roma.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

Per le modalità di gestione del finanziamento, vale la stipulata della convenzione con il MIT il 18.12.2007 dell'intervento cod. c.3.1.25. In sede di Commissione Roma Capitale del 24.06.2011 è stata approvata la proposta con cui si rimodula l'intervento e il finanziamento riprogrammando un nuovo intervento sulla stessa struttura assegnando a quest'ultimo il cod. c. 3.1.25.1 denominato “Comune di Zagarolo –Intervento di Recupero e Restauro di Palazzo Rospigliosi”.

L'Intervento è stato approvato dalla G. P il 20.7.2011 con D.G.P. n° 450/23.

Con Decreto n°282 del 22.07.2011 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti approva la rimodulazione dell'intervento con l'assegnazione al nuovo intervento un importo pari ad € 300.000,00. L'intervento è stato approvato il 20.07.2011 con D.G.P. n° 450/23 ed inserito nel Programma Triennale delle Opere 2011/13, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n°42 del 11.10.2011.

I lavori sono iniziati il 25.01.2012 il 20.07.2012 sono stati sospesi per predisposizione di perizia di variante, e variata distribuzioni di spesa.

In data 14.01.2013 si sono ultimati i lavori, lo stato finale è stato redatto il 14.03.2013. In data 19.12.2014 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 300.000,00	€ 260.733,55	€ 300.000,00



17) cod. C.I.A. BR 04 0171.02
cod. C.I.A. BR 04 0171.03

c 3.1.26

Santa Marinella - Restauro del Castello di S. Severa (integrazione finanziaria)

Responsabile del Procedimento

Arch. Luca Campofelice

Descrizione dell'intervento

Si interverrà con alcune opere complementari finalizzate ad un migliore risultato dell'intervento sia sotto il profilo del restauro architettonico sia sotto il profilo funzionale – impiantistico.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

L'Intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 226 del 14.12.2007. Per regolare le modalità di finanziamento è stata stipulata una convenzione con il MIT il 18.12.2007.

Il 13.01.2009 si è conclusa la redazione del progetto preliminare, mentre al 09.04.2009 è stato redatto il progetto esecutivo

Il 30.06.2009 è stata aggiudicata la gara. Il 30.07.2009 sono iniziati i lavori.

La Commissione per Roma Capitale del 23.02.2010 propone modifiche, rimodulazioni ed integrazioni della programmazione degli interventi. Con Decreto Ministeriale n°123 del 17.03.2010 si approvano, modifiche proposte e l'utilizzo delle economie di gara, la rimodulazione ed integrazione finanziaria di alcuni progetti, tra i quali il “Restauro del Castello di S. Severa” con l'assegnazione di € 1.000.000,00 come integrazione al primo finanziamento di € 700.000,00.

I lavori sono iniziati il 25/03/2010 e sono stati conclusi il 25/03/2011.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
BR 04 0171.02	€ 700.000,00	€ 699.600,00	€ 700.000,00
BR 04 0171.03	€ 1.000.000,00	€ 981.166,51	€ 0,00
TOT.	€ 1.700.000,00	€ 1.680.766,51	€ 700.000,00



18) cod. C.I.A. BR 07 1211

c. 3.1.27

Valmontone - Palazzo Doria, sistemazione viabilità d'accesso

Responsabile del Procedimento

Arch. Franco Marateo

Descrizione dell'intervento

Il progetto di sistemazione viaria del Palazzo Doria-Pamphili è finalizzato a garantire un più facile scorrimento tra l'abitato sto-rico della città posto a nord e quello posto a sud della collina acropolica, facilitando inoltre la realizzazione dei servizi carenti e valorizzando al meglio il Palazzo e tutti quei lavori in fase di conclusione.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

L'Intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere 2008/10 annualità 2008 approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n°226 del 14.12.2007

Per regolare le modalità di finanziamento è stata stipulata una convenzione con il MIT il 18.12.2007.

Al 31.11.2008 è stato concluso lo studio di fattibilità.

In data 09.05.2012 è stato approvato dal Comune di Valmontone lo schema di convenzione con l'Amministrazione Provinciale per acquisire il progetto esecutivo già predisposto dal Comune stesso ed l'avvio delle procedure per l'esecuzione dell'opera; il 20.06.2012 è stato ratificato dal Sindaco di Valmontone. Il progetto è stato inviato dal Comune di Valmontone alla Provincia in data 24.09.2012.

Con Delibera di Giunta n. 139 del 1.08.2013 il Comune di Valmontone ha approvato il progetto esecutivo.

In data 10.10.2013 la Soprintendenza per i Beni Architettonici ha rilasciato al Comune di Valmontone il N.O. condizionato al rispetto di prescrizioni.

Il Comune di Valmontone, ai sensi del D.Lgs 42/2004, ha richiesto e ottenuto in data settembre 2014 il N.O. al vincolo paesaggistico, successivamente dovrà validare il progetto esecutivo.

A seguito della richiesta del comune di Valmontone è stata fatta una integrazione alla Convenzione nella quale il comune si impegna al restauro della facciata lato Ovest del palazzo Doria e la Provincia di Roma contribuirà con il costo del montaggio del ponteggio necessario a tale intervento.

Il Comune di Valmontone in data 15 settembre 2015 comunicava, a seguito di esproprio, l'acquisizione dell'area oggetto dei lavori.

Il bando di gara è stato pubblicato nel luglio 2015. Aggiudicazione definitiva il 22 ottobre 2015 con Determinazione Dirigenziale RU 4691 del 22.10.2015 per un importo di € 190.258,94 (oltre IVA 10%). Il Contratto con l'Impresa aggiudicataria (COMAFE s.r.l.) è stato stipulato in data 17/12/2015. I lavori sono stati consegnati in data 07/03/2016.

A seguito della riorganizzazione dell'ente, dal 25/03/2016 la competenza è passata al Dipartimento V Servizio 3.

Sono stati redatti n. 2 Stati avanzamento lavori per un importo complessivo di € 190.895,11 compreso IVA 10%.

Con DD RU 3269 del 2/8/2016 è stata approvata una perizia di variante per un importo di € 19.028,59 oltre IVA 10% contratto aggiuntivo REP n° 11422 del 16/9/2016.

I lavori si sono conclusi in data 31 ottobre 2016. Emesso il Certificato di Regolare Esecuzione in data 10 novembre 2016.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00



19) cod. C.I.A. PP 07 1210.02

c. 3.1.28

Roma - Biblioteca Provinciale dei Servizi Sociali

Responsabile del Procedimento

Arch Franco Marateo

Descrizione dell'intervento

L'Amministrazione Provinciale di Roma, con la collaborazione del Serv. 2° del Dip. IX, con esperienza nel campo sociale e socio-pedagogica e del Serv. 1° del Dip. VIII con esperienza nel campo bibliotecario e biblioteconomico, intende realizzare all'interno di Villa Altieri, il cui intervento di restauro è già inserito nel Programma per Roma Capitale, (c 3.1.22 - “Palazzo della Cultura e della Memoria storica”) l'allestimento di una biblioteca provinciale specializzata in servizi sociali.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

Per regolare le modalità di finanziamento è stata stipulata una convenzione con il MIT il 18.12.2007.

L'Intervento, è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere 2012/14 annualità 2012 approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n°9 del 5. 4. 2012.

La Giunta Provinciale nella seduta del 21.03.2012 ha approvato il progetto di fattibilità.

In data 12.06.2012 è stata bandita la gara per l'appalto. In data 02.07.2012 è stata aggiudicata.

I lavori sono iniziati il 17.10.2012.

I lavori si sono conclusi il 26.11.2012 con l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00



20) cod. C.I.A. VN 06 0045

d 1.18

Collegamento Centrale del Latte – S.P. Palombarese tra lo svincolo del G.R.A e il bivio Capobianco

Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Esposito

Descrizione dell'intervento

La S.P. Nomentana, interessata da un elevatissimo flusso di traffico per il quale si sono segnalate velocità di percorrenza estremamente basse con punte critiche dal km 12+000 al km 14+500 (esterno al GRA), risultava insufficiente ad assorbire l'utenza con provenienza e destinazione i numerosi centri abitati che gravitano sulla radiale stessa.

Il collegamento in questione permette di unire direttamente la S.P. Nomentana nell'intersezione con la S.P. Palombarese con l'esistente cavalcavia sul GRA, svincolo della Centrale del Latte. Il tracciato è lungo complessivamente Km 3+710 circa compreso il nuovo tratto di Km 2+500 circa.

La sezione-tipo realizzata è quella a 2 corsie per senso di marcia separate da uno spartitraffico. In definitiva l'arteria ottenuta risulta essere un'alternativa ai flussi di traffico intersecanti la S.P. Nomentana che potranno utilizzare (se diretti sul GRA) anche lo svincolo della Centrale del Latte oltre quello, di norma utilizzato, della S.P. Nomentana sul GRA.

Stato di attuazione dell'intervento: CONCLUSO

Con Decreto del 18.02.1998 rep. 144/RC la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha individuato l'Amministrazione Provinciale di Roma quale soggetto promotore dell'Accordo di Programma, sottoscritto ed approvato con Determinazione Presidenziale in data 3.7.1998 e pubblicato sul B.U.R. Lazio n°22 del 10.08.1998.

Con Deliberazione G.P. n° 674/57 del 21.10.1998 è stato approvato il progetto esecutivo.

Il 21.06.1999 è stato aggiudicato l'appalto. Il contratto è stato stipulato in data 27.07.1999 rep. n°5860. In data 30.07.1999 sono stati consegnati i lavori. I lavori sono stati ultimati il 19.04.2002. In data 15.11.2002 è stato redatto certificato di collaudo.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 3.775.816,39	€ 3.775.816,39	€ 3.775.816,39



21) cod. C.I.A. VS 04 1083

d 1.35

Roma, Pomezia, Ardea – S.P. Laurentina dal GRA al Km 28+200: progettazione, scavi archeologici e opere

Responsabile del procedimento

Ing. Claudio Di Biagio

Descrizione dell'intervento

La riqualificazione della S.P. Laurentina nasce dalla necessità di adeguare agli attuali livelli di traffico una infrastruttura che ricade in un'area ove sono presenti comprensori della valenza di Vallerano e Trigoria, oltre a quello a ridosso del GRA di Tor Pagnotta, che generano la necessità di migliorare l'asse di penetrazione urbana oltre che consolidare la funzione di collegamento tra la zona sud di Roma con l'area del Litorale e l'Agro Pontino. Nel dicembre 2000 è stato redatto dai tecnici della Provincia un progetto preliminare che prevedeva la suddivisione dell'intervento in due stralci funzionali:

- 1° Stralcio: raddoppio dal GRA al km 14+000 (cimitero Laurentino) secondo il tipo A delle norme del C.N.R.
- 2° Stralcio: ristrutturazione sede stradale con adeguamento al tipo IV delle norme del C.N.R. del tratto dal km 14.000 al km 17+000 e ristrutturazione con adeguamento al tipo IV delle norme del C.N.R. del tratto dal km 17+000 al km 28+200.

Stato di attuazione dell'intervento: In corso.

Sulla base del progetto preliminare, approvato in data 01/03/2001, la Soprintendenza Archeologica di Roma ha espresso parere favorevole sul tracciato; è stato approvato il progetto di indagini archeologiche cui ha fatto seguito l'appalto e l'esecuzione di tali indagini dalle quali sono scaturite ulteriori indicazioni per le progettazioni dei lavori.

In data 13/01/2004 la Soprintendenza Archeologica di Roma ha rilasciato il nulla-osta ad eseguire le opere di adeguamento come previsto da nuovo progetto preliminare redatto dagli uffici tecnici; detto progetto è stato sottoposto, in sede di pre-conferenza di servizi, all'esame degli Enti ed Amministrazioni interessate per individuarne un tracciato condiviso da tutti.

Nel 2003 è stato proposto il rifinanziamento per raggiungere il costo complessivo stimato, di € 10.072.00,00. Il 17 dicembre 2003 si è tenuta una riunione per l'avvio della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo.

L'intervento è oggetto di convenzione con il MIT stipulata in data 18/11/2003 e 24/11/2003.

In data 23.12.2003 è stato emesso Certificato di ultimazione lavori della campagna di scavi archeologici.

Con nota B3/6/371 del 2/02/2005 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato la Provincia di Roma quale Ente procedente per la stipula dell'Accordo di Programma.

Con Decreto Ministeriale del 21-12-2004 è stata approvata la riunificazione degli interventi cod. d 1.35 e d 1.35.1 in un unico intervento cod. d1.35.

In data 12/04/2005 si è conclusa la Conferenza dei Servizi che ha espresso "... parere favorevole al progetto che si intende modificato, ove necessario, con il recepimento delle prescrizioni del Comune di Roma e dell'Ente Parco. Degli ulteriori pareri, prescrizioni o richieste espresse in sede di conferenza si terrà debito conto, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, in sede di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori ...".

In data 28 luglio 2006 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra il Presidente della Regione Lazio, il Presidente della Provincia di Roma, il Commissario di Roma Natura ed i Sindaci dei comuni di Roma, Pomezia ed Ardea. Tale Accordo è stato adottato dal Presidente della Regione Lazio con Decreto n. 468 del 26.09.2006.

L'approvazione definitiva del progetto preliminare posto a base di gara per un appalto concorso è avvenuta il 4/10/2006.

Con D.D. RU n°7585 del 6.12.06 è stato approvato il Capitolato Speciale Prestazionale e si è determinato di indire appalto concorso per l'affidamento lavori.

Con Ordinanza Presidente Provincia n° 51 D del 02.04.2007 è stato nominato il Collegio di Vigilanza, la cui composizione è stata parzialmente modificata con Ordinanza Presidente Provincia n°227 P del 19.10.2007.

Con D.D. RU n. 5878 del 04.10.2007 è stato approvato il verbale di aggiudicazione.

Il 3 aprile 2008 è stato sottoscritto verbale di prima consegna parziale lavori, il 05.02.2009 la seconda consegna parziale dei lavori, il 26.03.2010 la consegna definitiva. In data 31.05.2010 è stato stipulato il contratto con rep. n° 10474.

In data 22/12/2010 con D.D. n°9872 il Dirigente del Servizio 2° Dipartimento VII Serv.2° ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 è stata approvata una perizia di variante suppletiva per cui l'importo complessivo dei lavori è diventato: importo netto di contratto (contratto originario + variante) Euro 14.990.991,74.

In data 15.07.2011 è stata disposta la sospensione parziale dei lavori in conseguenza degli impedimenti connessi alle interferenze con le linee Telecom e con le condotte Snam rete Gas. I lavori sono stati ripresi il 18 maggio 2015.

Nella seduta del 27.05.2015 la Commissione per Roma Capitale ha espresso parere favorevole ad una rimodulazione finanziaria dell'intervento.

In data 27/05/2015, la Commissione per Roma Capitale con verbale n. 20, ha accolto la richiesta di rimodulazione delle



Città Metropolitana di Roma Capitale

Direzione Generale Servizio n. 2

“Programma metropolitano delle Opere Pubbliche”

risorse di Roma Capitale assegnate alla Città Metropolitana e destinate all'intervento cod. d 1.36 “S.P. Cancelliera – Pomezia, Ardea: Lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km. 5+500” per il trasferimento del finanziamento a favore dell'intervento in oggetto ed ha assicurato l'inserimento del provvedimento in una prossima delibera di rimodulazione di competenza dell'Assemblea capitolina.

Nel frattempo il contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria è stato risolto ex art. 136 comma 6 del D.Lgs 163/2006 con D.D. n. 1758 del 27/04/2016.

I lavori sono stati quindi affidati alla seconda in graduatoria, ex artt. 140 e 57 comma 5 lett. a) del D.Lgs 163/2006, ATI Legeco s.r.l. – Sistem. CO.I. s.r.l. – A.S. Appalti Stradali s.r.l. – Impresa Costruzioni D'Ortenzi s.r.l. con Determinazione Dirigenziale n. 2727 del 24/06/2016.

In data 3.11.2016 è stato stipulato il contratto Rep 11426.

Con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione Viabilità Sud del Dipartimento VII n. 4939 del 14/12/2016 è stato stabilito di approvare la perizia di variante e suppletiva con aumento di spesa – ai sensi del combinato disposto dell'art. 132, comma 1 lett. c) e comma 3 secondo periodo del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 161, comma 9 secondo periodo e comma 10 del DPR 207/2010 - redatta nell'ambito dei lavori “S.P. Laurentina dal G.R.A. al km. 14+00 e ristrutturazione ed adeguamento dal km. 14+000 al km. 23+300”, e dei “Lavori di realizzazione del Corridoio della mobilità dal km. 13+745 al km. 22+340 della S.P. Laurentina” per l'importo netto di € 286.885,24 per lavori oltre € 63.114,76 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 350.000,00.

Con la medesima determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione Viabilità Sud del Dipartimento VII n. 4939 del 14/12/2016 è stato stabilito di approvare il progetto esecutivo in linea tecnica dei “lavori complementari – Roma – S.P. Laurentina dal Km. 14+000 al Km 22+300 – Riqualificazione della pavimentazione esistente” – ai sensi dell'art. 57, comma 5 del D. Lgs **163/2006** - redatto nell'ambito dei lavori in questione per l'importo complessivo di € 750.000,00.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€24.147.831,52	€ 24.147.831,52	€ 24.147.821,53



22) cod. C.I.A. VS 07 1207

d 1.36

Pomezia, Ardea – S.P. Cancelliera: lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km 5+500

Responsabile del procedimento

Ing. Claudio Di Biagio

Descrizione dell'intervento

La S.P. Cancelliera provincializzata con D.M. n° 74 del 21.02.57, inizia al Km 6,400 della ex S.S. Nettunense e con un percorso complessivo di Km 10,500 attraversando il territorio dei Comuni di Albano, Ariccia, Pomezia, Ardea e Roma termina sulla S.P. Laurentina (al Km 27,200).

E' inserita, con un ruolo di primaria importanza, nel tessuto connettivo che sostiene una zona di grande sviluppo industriale, artigianale e di servizi.

Il ruolo che andrà ad assumere sarà quello di collegamento dorsale principale tra l'area residenziale dei Castelli Romani e l'area industriale e di servizi del litorale Pontino, quindi le sue caratteristiche strutturali e geometriche, dovranno essere opportunamente adeguate affinché possa efficacemente svolgere il ruolo assegnatole in condizioni di sicurezza.

Stato di attuazione dell'intervento: In corso di redazione il progetto.

Con D.G. P. del 14.02.2007 si adotta un programma triennale 2007/9 di opere pubbliche settoriali.

Il 20.03.2007 si trasmette alla Commissione Roma Capitale e al Sindaco di Roma la richiesta di rimodulazione del programma e il finanziamento di nuovi progetti per le annualità 2007/9

La Commissione Roma Capitale del 28 e 29 novembre 2007 approva la rimodulazione, il finanziamento dei progetti e la ripartizione delle risorse finanziarie

L'intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n°226 del 14.12.2007.

Il Ministero Infrastrutture con Decreto n° B/3/0/162 del 07.04.2008 approva il piano e la ripartizione delle risorse finanziarie.

In data 28.1.2009 è stato ultimato il progetto definitivo utile alla predisposizione delle necessarie varianti ai PRG dei Comuni di Pomezia e Ardea. Le varianti urbanistiche sono state approvate per il Comune di Ardea il 06.08.2009 e per il Comune di Pomezia il 15.03.2010.

Nella seduta del 27.05.2015 la Commissione per Roma Capitale ha espresso parere favorevole ad una rimodulazione dell'intervento che prevede il suo defianziamento (ex L. 396/90), in quanto il finanziamento disponibile non risulta sufficiente a realizzare l'intero opera e inoltre si prevede di realizzare l'intervento stesso con finanziamenti resi disponibili da Trenitalia nell'ambito di accordi con i Comuni di Ardea a Pomezia.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00



23) cod. C.I.A. VG 04 1210.02

d 1.41

Roma - Ristrutturazione delle ex SS Via del Mare e Via Ostiense al fine di costruire un'unica arteria a doppia carreggiata

Responsabile del Procedimento:

Arch. Noemi Quintero

Descrizione dell'intervento

Le strade in oggetto si dipartono dalla città di Roma in corrispondenza di viale Marconi in località Ostiense e giungono, al Km 27+250 circa, il litorale di Ostia. Al sistema sono collegate fra l'altro le frazioni di Torrino, Vitinia, Acilia, Dragoncello.

Come noto le due arterie sono costituite ciascuna da due corsie a doppio senso di marcia senza spartitraffico e ad andamento prevalentemente rettilineo ingenerando una notevole pericolosità. Il progetto prevede di specializzare le due strade realizzando due corsie a unico senso di marcia evitando gli attraversamenti e sistemando tutte le intersezioni con rotoarie per disimpegnare gli utenti. Il progetto preliminare denominato "Nuova via Ostiense- unificazione della Via del Mare e della Via Ostiense da Viale Marconi ad Ostia" è stato redatto nel suo complesso per una esigenza di sicurezza stradale e comunque di coerenza generale fra le necessità delle viabilità locali e di scorrimento, nonché delle previsioni dei piani urbanistici attuativi in corso di realizzazione lungo tutto il tratto.

La Nuova Via Ostiense ha uno sviluppo complessivo del tratto di intervento di circa Km 20. Le strade erano inizialmente di proprietà dell'ANAS e ora sono, per tratti non contigui, appartenenti al demanio della Provincia per circa Km 10 e a quello del Comune di Roma per i restanti Km 9 circa. L'infrastruttura dovrà garantire la duplice funzionalità per la viabilità di scorrimento, sulla carreggiata centrale a 4 corsie (due per senso di marcia), e locale, a tratti, lungo le complanari. Lungo il percorso sono state individuate quattordici aree principali di svincolo da attrezzare con rampe e manufatti (cavalcavia e sottopassi) per effettuare le manovre di scambio.

Il costo presunto è di complessivi € 360.000.000,00, con progetto preliminare approvato con DGP 136/5 del 6.02.08 e comprende oltre alle opere, gli oneri di progettazione e di indagini comprese quelle archeologiche, lo spostamento dei sottoservizi, la pubblica illuminazione, l'abbattimento/trasferimento delle alberature esistenti, l'acquisizione di aree, ecc.

Stato di attuazione dell'intervento: Indagini archeologiche

Con deliberazione consiliare n. 20 del 27.11.2003 il finanziamento è stato inserito nel bilancio Provinciale ed affidato al Responsabile del procedimento per la sua realizzazione.

L'intervento è oggetto di convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti stipulata in data 24.12.2003

In data 05.04.2006 si è svolta una conferenza di servizi sul progetto preliminare a seguito della quale gli Enti e le Amministrazioni Pubbliche partecipanti hanno espresso i pareri di competenza.

Il Comune di Roma sta predisponendo una variante al P.R.G. per tenere conto del progetto in argomento.

L'Amministrazione Provinciale e il Comune di Roma, considerata la rilevanza economica dell'opera, hanno espresso la volontà di procedere ad una progettazione unitaria del primo stralcio funzionale, dall'incrocio con Via della Scafa, all'abitato di Ostia Antica. A tale scopo è stato sottoscritto in data 22.06.2009 un accordo organizzativo.

Con Delibera del Commissario Straordinario n°159/26 del 28.06.2013 è stato approvato il progetto preliminare per le indagini archeologiche nelle aree 12,13,14 inserito nell'elenco annuale 2013 con il cod.int. VG 041210.03.

In data 19 dicembre 2013 si è svolta la gara per l'affidamento dei lavori. Con Determinazione R.U. 133 del 15/01/2014 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto in questione all'impresa AKHET. In data 24.09.2014 è stato richiesto al Genio Militare Napoli l'autorizzazione ad eseguire bonifica da ordigni bellici, propedeutica alla realizzazione degli scavi. I lavori di indagine archeologica in sito sono iniziati a dicembre 2014. La ditta appaltatrice ha redatto il documento scientifico dell'indagine che è stato consegnato alla Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'Area Archeologica di Roma, competente territorialmente delle indagini.

La Commissione Roma Capitale nella seduta del 16/9/2015, verbale n. 39, ha accolto la proposta di rimodulazione dell'intervento complessivo con una significativa riduzione del finanziamento, destinando le risorse all'esecuzione di interventi diffusi di manutenzione straordinaria della viabilità nel settore Sud-Est del territorio metropolitano, in occasione del Giubileo della Misericordia. Si è in attesa dell'approvazione definitiva con delibera da parte dell'Assemblea capitolina.

La Soprintendenza con nota del 18 novembre 2015 ha espresso parere positivo alla realizzazione delle opere.

Lo stato finale delle indagini è stato approvato con D.D. n. 3033 del 20/7/2016.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 13.868.345,00	€ 13.868.345,00	€ 13.250.000,00



24) cod. C.I.A. VS 04 0087.04

d 1.42

Roma, Ardea, Pomezia - S.P. Ardeatina, adeguamento dal km.14+500 al km.27+000: opere dal km 20+000 al km 23+500

Responsabile del procedimento

Ing. Claudio Di Biagio

Descrizione dell'intervento

La funzionalità della S.P. Ardeatina risulta fortemente limitata dalle ridotte caratteristiche geometriche che la affliggono, da ridotte dimensioni della carreggiata stradale e da inadeguati svincoli. La zona attraversata dalla provinciale si presenta ricca di corsi d'acqua appartenenti alla rete idrografica del Fosso della Muratella; sono pertanto presenti opere d'arte di scavalco degli stessi che assumono diverse caratteristiche e dimensioni andando dai ponticelli fino a ponti di luce e altezza degni di nota.

Si prevede, pertanto, una piattaforma viaria costituita da un'unica corsia per senso di marcia di 3,75 ml. e banchine laterali larghe 1,50 ml. cui dovranno aggiungersi i presidi idraulici e le pertinenze stradali; è inoltre prevista la realizzazione di nuovi e più sicuri svincoli con le strade incidenti. Le opere fanno parte dell'intervento più ampio inserito nel programma triennale delle opere che interessa anche la realizzazione di 4 rotatorie.

Stato di attuazione dell'intervento: In corso

Nella riunione della Commissione Roma Capitale del 03.08.2005 (DM n. 349 del 29.09.05) è stato inserito in Programma l'intervento da finanziarsi per € 57.000,00 a valere sulle risorse dell'annualità 2005 e per € 3.000.000,00 sull'annualità 2006; sono stati altresì assegnati € 885.000,00 da finanziarsi mediante rimodulazione degli importi resi disponibili con i ribassi d'asta e con le riduzioni finanziarie relative ad interventi di competenza di soggetti non istituzionali presenti nel programma Roma Capitale, come stabilito con successivo DM n. 306 del 10.11.06.

Le modalità relative all'erogazione del finanziamento dell'intervento sono state oggetto di convenzione con il MIT stipulata in data 16 dicembre 2005.

Con D.G. P. n. 1135/41 del 15.11.2006 è stato approvato il progetto definitivo che comprende, oltre alle opere in oggetto, anche la realizzazione di 4 rotatorie situate nel tratto dell'Ardeatina compreso tra il km 14,500 ed il km 20,000 per un importo complessivo pari ad € 7.942.000,00.

In data 05.04. 2007 è stato ultimato il progetto esecutivo.

I lavori sono stati consegnati all'impresa appaltatrice in data 26/04/2012 e l'inizio effettivo dei lavori è avvenuto in data 07/05/2012 con una previsione di ultimazione in data 14/10/2013 salvo necessarie proroghe dovute alle sospensioni concesse.

Lo stato di avanzamento dei lavori al 21.03.2013 è stimato nel 47%. I lavori sono stati sospesi per la predisposizione di un progetto di variante. Con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione Viabilità Sud del Dipartimento VII n. 4840 del 12/12/2016 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva con aumento di spesa – ai sensi dell'art. 132, comma 1 lett. c) e comma 3 secondo periodo del D.Lgs 163/2006 per l'importo netto di € 282.202,57 per lavori oltre € 62.084,57 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 344.287,14.

I lavori sono in corso di esecuzione.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 3.942.000,00	€ 3.942.000,00	€ 3.942.000,00



25) cod. C.I.A. VS 04 0087.05

d 1.42.1

**Roma - S.P. Ardeatina: adeguamento dal Km14+500 al Km 27+000 – 3° stralcio
Opere dal Km 23+500 al Km 27+000**

Responsabile del Procedimento

Ing. Claudio Di Biagio

Descrizione dell'intervento

La funzionalità della S.P. Ardeatina risulta fortemente limitata dalle ridotte caratteristiche geometriche che la affliggono, da ridotte dimensioni della carreggiata stradale e da inadeguati svincoli. La zona attraversata dalla provinciale si presenta ricca di corsi d'acqua appartenenti alla rete idrografica del Fosso della Muratella; sono pertanto presenti opere d'arte di scavalco dei corsi d'acqua che assumono diverse caratteristiche e dimensioni andando dai ponticelli fino a ponti di luce e altezza degni di nota.

Si prevede, pertanto, una piattaforma viaria costituita da un'unica corsia per senso di marcia di 3,75 ml. e banchine laterali larghe 1,50 ml. cui dovranno aggiungersi i presidi idraulici e le pertinenze stradali; è inoltre prevista la realizzazione di nuovi e più sicuri svincoli con le strade incidenti.

Le opere fanno parte dell'intervento più ampio inserito nel programma triennale delle opere che interessa anche la realizzazione di 4 roatorie.

Stato di attuazione dell'intervento: In fase progettazione

L'intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n°226 del 14.12.2007

Per la regolamentazione dei flussi finanziari legati alla realizzazione dell'intervento in data 18.12.2007 è stata firmata una Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture.

E' stato redatto il progetto preliminare il 13.03.01, il progetto definitivo il 26.03.2010, il progetto esecutivo il 16.12.2011.

In data 18.03.2010 è stata attivata procedura di variante al PRG.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 3.350.000,00	€ 3,350.000,00	€ 3,350.000,00



26) cod. C.I.A. MP 04 1230

d 4.2.3.1

Nodi di scambio - Colle Mattia

Responsabile del Procedimento

ing. Giuseppe Orsini

Descrizione dell'intervento

L'intervento si colloca nel quadro del potenziamento del trasporto pubblico su ferro, mediante sistemi integrati in sede propria e nodi di scambio. Il nodo di scambio riguarda la linea ferroviaria Roma – Cassino nel Comune di Roma – Circostrizione VIII, località Colle Mattia.

Per la regolamentazione dei flussi finanziari è stata stipulata una convenzione tra la Provincia di Roma e il Ministero in data 24 novembre 2003.

A seguito dell'ulteriore finanziamento disposto in data 03.08.2005, è stato predisposto uno studio di prefattibilità che ha consentito di individuare una soluzione progettuale che consentirebbe di realizzare un parcheggio a raso nelle immediate vicinanze della stazione con una capienza pari a 330/360 posti auto.

La nuova soluzione costituisce un ampliamento di quella inizialmente ipotizzata, che prevedeva la realizzazione di un parcheggio a raso di minori dimensioni su un'area di proprietà dell'ente Ferrovie dello Stato, di cui era stata ipotizzata l'acquisizione da parte della Provincia.

Stato di attuazione dell'intervento. Sospeso iter procedurale amministrativo

L'Intervento è inserito nel Programma triennale 2002-2004, annualità 2003 e Programma triennale 2003-2005

Per regolare i flussi finanziari è stata stipulata una convenzione con il MIT in data 16 dicembre 2005.

Intrapresa concertazione con il Comune di Roma per la realizzazione congiunta del nodo di scambio come previsto dal PRG.

In data 09.06.2005 è stata inoltrata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti richiesta di integrazione finanziaria pari ad € 3.300.000,00, per ampliamento dell'intervento, nell'ambito del finanziamento del programma per il biennio 2005-2006.

In occasione della riunione della Commissione Roma Capitale del 03.08.2005 è stata approvata tale integrazione finanziaria.

In data 29.09.05 con proprio Decreto il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha approvato definitivamente le decisioni della Commissione.

In data 09/03/2006 alla presenza del Comune di Roma, dei Comuni limitrofi, di RFI, ATAC, COTRAL e delle Associazioni di quartiere, è stata presentata la versione preliminare dello studio di fattibilità elaborato all'interno dell'Ente.

Sono state avviate le procedure per la progettazione preliminare completata a dicembre 2007.

L'intervento è stato incluso tra quelli da realizzare in via prioritaria nel Piano del Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza traffico nel Comune di Roma (OPCM 3543 del 26.9.2006), in particolare con ordinanza n°129 del 27.11.2008.

Sono state avviate le procedure per giungere a stipulare una convenzione tra il Comune di Roma, la Provincia di Roma e i proprietari delle aree, che preveda un accordo sul progetto integrato del nodo.

La proposta progettuale dei proprietari dell'area è all'esame del Comune di Roma e si attende il suo pronunciamento per l'esatta individuazione delle aree e avviare la progettazione di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.

La 4^a Commissione Capitolina riprese l'iter e le analisi procedurali del progetto invitando la Città metropolitana di Roma Capitale ad avviare gli atti di sua competenza e quindi il RUP ha riproposto di inserire l'intervento nella programmazione triennale OO.PP. 2014/16 Annualità 2015.

L'intervento è stato inserito tra quelli proposti in risposta al bando del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile di cui al decreto Ministero Ambiente e Tutela del territorio e del mare n° 208 del 20/07/2016.

Si è in attesa di atti da parte del Comune di Roma Capitale

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 3.816.456,90	€ 3.816.456,90	€ 3.800.000,00



27) cod. C.I.A. MP 06 1021

d 2.7

Roma: Parcheggio a S. Maria della Pietà e infrastrutture per la mobilità

Responsabile del Procedimento

Ing. Giampiero Orsini

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella realizzazione di un parcheggio di scambio tra via Vinci e il confine del comprensorio di “Santa Maria della Pietà” - ex Manicomio Provinciale di Roma, su un'area di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Roma che è stata concessa in uso all'Azienda Sanitaria Locale RM E.

La realizzazione del parcheggio di scambio gomma-gomma in oggetto ha l'obiettivo di soddisfare le esigenze del bacino d'utenza rappresentato soprattutto dagli abitanti del XIX Municipio e dei quartieri limitrofi, e dagli utenti della stazione ferroviaria di Roma Monte Mario e dei complessi ospedalieri del San Filippo Neri e del Gemelli.

Stato di attuazione dell'intervento: Iter di progetto

L'Intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n°226 del 14.12.2007.

Per la regolamentazione dei flussi finanziari per la realizzazione dell'intervento è stata firmata una Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture in data 18.12.2007.

E' stata svolta la conferenza di servizi sulla base della progettazione preliminare interna, redatta da funzionari interni all'Amministrazione.

Con D.G.P. n°64/13 del 28/03/2012 l'intervento è stato inserito nell'Elenco Annuale 2012 ed è stato approvato il progetto preliminare.

In merito al P.R.G. l'area da destinare a parcheggio ricade nei “Progetti Strutturanti” e nello specifico nelle “Centralità metropolitane e urbane – centralità da pianificare” complesso “Santa Maria della Pietà”, in cui sono previsti esclusivamente interventi di Restauro e risanamento conservativo. L'attuazione degli interventi all'interno della centralità è subordinata all'approvazione di un Progetto urbano esteso all'intero perimetro.

L'area ricade inoltre nel Piano Paesistico Regionale adottato nell' “Agro Romano settentrionale, zona tra via Casal del Marmo e via Trionfale comprendente il complesso di Santa Maria della Pietà” sul quale è stato recentemente apposto il vincolo paesistico ai sensi dell'art. 136 comma 1 lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e nello specifico per l'area da destinare a parcheggio va redatto apposito piano attuativo con valenza paesistica ai sensi art. 59 N.T.A, accompagnato da SIP.

Il progetto, unitamente al progetto di “Riqualificazione ambientale e valorizzazione naturalistica di una porzione del fosso delle campanelle – orti urbani e percorsi attrezzati” a cura del Dip. II Serv. 1 “Beni immobili” – è stato inserito nel bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, come intervento: “Progetto per la riqualificazione del quadrante Nord-Ovest del Comune di Roma – Municipio XIV “Monte Mario”.

E' in corso di redazione la progettazione definitiva dell'intervento.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00



28) cod. C.I.A. MP 04 1180.04

d 2.8

Albano - Parcheggio multipiano per nodo di scambio (FS)

Responsabile del Procedimento

Arch. Silvia Gaddini

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di un nodo di scambio con una struttura multipiano.

L'area oggetto del presente intervento è stata oggetto di altri procedimenti propedeutici alla realizzazione del Parcheggio (indagini geognostiche e indagini archeologiche).

Il parcheggio previsto in prossimità della stazione ferroviaria di Albano Laziale, può considerarsi un importante nodo di scambio gomma ferro, che potrà svolgere più funzioni:

- Decongestionare le aree intorno alla stazione di Albano Laziale, ove il parcheggio è molto difficoltoso per la mancanza di spazi di sosta, in quanto quelli in prossimità della stazione e quelli dell'area in oggetto, attualmente destinati a parcheggi a raso, sono insufficienti a risolvere il problema.
- Contribuire a decongestionare la strada statale Appia sia all'interno dell'abitato di Albano che nel tratto della Consolare verso Roma.

Stato di attuazione dell'intervento: Iter progettuale

L'intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 61 del 22/12/2010 per un importo complessivo pari a € 3.893.251,00.

In data 18.12.2007 è stata firmata una Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture, per la regolamentazione dei flussi finanziari per la realizzazione dell'intervento.

E' stata realizzata sull'area una campagna di indagini geognostiche, due campagne di indagini archeologiche ed una di indagini geofisiche al fine di valutare le potenzialità costruttive dell'area ai fini della progettazione del parcheggio.

In relazione ai ritrovamenti archeologici di notevole valore si è ritenuto di indire un concorso di progettazione per la redazione del progetto preliminare ai sensi art. 91 del D.LGS. 163/2006.

E' stato firmato il protocollo di intesa tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Ordine degli Architetti di Roma per una collaborazione ai fini dell'indizione del concorso.

Sono in corso verifiche al fine di riavviare il procedimento.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 3.183.000,00	€ 3.183.000,00	€ 3.183.000,00



29) cod. C.I.A. AG 03 1197

e 1.6

Interventi a sostegno del decentramento Universitario – Indagini e progettazioni per la realizzazione, anche attraverso il recupero edilizio, di nuove sedi e di strutture complementari alla didattica universitaria

Responsabile del Procedimento

Arch. Massimo Piacenza

Descrizione dell'intervento

Con deliberazione consiliare n. 20 del 27.11.2003 il finanziamento è stato inserito nel bilancio Provinciale ed affidato al Responsabile del procedimento per la sua realizzazione.

L'intervento è oggetto di convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti stipulata in data 24/11/2003.

Al fine del miglioramento dell'accessibilità alle sedi universitarie, all'aumento dei servizi strutturali universitari e al mantenimento e riqualificazione dei valori ambientali nel territorio, lo studio verificherà ed integrerà i Piani di Assetto delle Università romane e della Provincia con le localizzazioni eventualmente già individuate e con le scelte di nuova localizzazione nell'ottica di un *decentramento sostenibile* con le esigenze del territorio provinciale romano.

A conclusione dello studio verranno individuate aree ed immobili da destinare a sedi universitarie e strutture complementari su cui, una volta stipulati Accordi di Programma con le Amministrazioni interessate, avviare la fase della progettazione.

Stato di attuazione dell'intervento: Non avviato

Nel 2004 è stato redatto, in collaborazione con diversi Servizi dell'Amministrazione Provinciale, il Programma di Lavoro per la realizzazione della “Rete Provinciale a supporto dell'orientamento universitario” con il coinvolgimento della Facoltà di Ingegneria dell'Università “La Sapienza” di Roma.

Si prevede di firmare apposito Protocollo di Intesa per lo sviluppo del Piano di Lavoro e dello Studio di fattibilità.

Con Ordinanza Presidenziale del 26 maggio 2008 sono stati conferiti nuovi incarichi di direzione di servizi, con il conseguente cambio del Responsabile Unico del Procedimento.

Su conforme indicazione dell'organo di direzione politica è allo studio una possibile rimodulazione dell'intervento da condividere con tutti i soggetti interessati e da sottoporre nel corso del 2017 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla Commissione per Roma Capitale.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00



30) cod. C.I.A. AG 03 11 98

f 1.6

Interventi a sostegno della costituzione di un polo Europeo dell’Industria dello Spettacolo e della Comunicazione – indagini e progettazioni per la realizzazione di strutture complementari a quelle esistenti, anche diffuse sul territorio provinciale.

Responsabile del Procedimento:

Arch. Massimo Piacenza

Descrizione dell’intervento

Con deliberazione consiliare n. 20 del 27.11.2003 il finanziamento è stato inserito nel Bilancio Provinciale ed il Progetto inserito nel Programma Triennale

L’intervento è oggetto di convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti stipulata in data 24/11/2003.

Roma rappresenta da oltre 50 anni in questo campo il maggior polo produttivo italiano e tra i più rilevanti a livello internazionale.

In particolare circa il 70% degli addetti all’impresa audiovisiva e circa il 50% degli addetti delle imprese radiotelevisive italiane sono concentrate nell’area metropolitana romana così come la gran parte degli studi cinematografici, degli enti e delle organizzazioni di settore, dei teatri di posa e delle industrie tecniche dell’audiovisivo.

Stato di attuazione dell’intervento: CONCLUSO

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 23.12.2003 il Progetto è stato inserito Programma Triennale 2004/06.

Nel 2004 è stato redatto il Programma di Lavoro in collaborazione con diversi Servizi dell’Amministrazione Provinciale.

In data 08.11.2005 si è svolto presso la Provincia di Roma un “focus group” sul tema: “La memoria audiovisiva disponibilità, fruizione delle nuove tecnologie di rete - lavorare per un progetto” cui hanno partecipato fra gli altri esperti dell’Università di Roma “La Sapienza”, della Rai, dell’Istituto Luce e della Scuola di Cinema.

Nel corso del 2006 sono stati analizzati i risultati del focus group e definite le nuove linee di sviluppo del progetto di concerto con gli assessori alla cultura e alle attività produttive e in data 13.10.2006 è stata trasmessa alla Giunta una relazione aggiornata per la valutazione e definizione di nuovi eventuali indirizzi.

In data 07.12.2006 con D.D. n. 16 è stato nominato un esperto per attività di supporto al RUP e in data 25.01.2007 è stata firmata la relativa convenzione tra la Provincia di Roma e detto esperto.

In data 03.8.2007 è stato presentato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell’Università La Sapienza di Roma un piano di lavoro per la progettazione operativa di ricerche e iniziative necessarie al fine di sviluppare congiuntamente con il Servizio il tema della valorizzazione della Memoria Audiovisiva della Provincia di Roma.

In data 26.03.2008 è stata presentata la proposta operativa della Facoltà di Economia-Università La Sapienza di Roma per realizzare una lettura completa del sistema dello spettacolo dal vivo e dell’industria audiovisiva della Provincia di Roma al fine di descrivere il settore nelle sue proiezioni attuali e future e nel confronto internazionale, partendo dalla realtà fisica delle sue localizzazioni.

Con Ordinanza Presidenziale del 26.05.2008 si è formalizzato il cambio del Responsabile del Procedimento.

Con Determinazione Dirigenziale del 3.7.2009 RU 4336 viene approvato il programma di lavoro ed il contratto di servizio con PROVINCIAATTIVA S.p.a..

Con D.D. del 29.01.2010 è stato rimodulato il cronoprogramma. Nel giugno 2010 il “report conclusivo dell’attività” completo del documento di analisi è stato inviato per gli ulteriori sviluppi dell’attività ai responsabili dei dipartimenti VI (governo del territorio) e XII (innovazione e impresa).

E’ stata predisposta la determinazione di rendicontazione.

Aspetti finanziari

Legge 396/90	Finanziamento	Impegni	Trasferimenti
TOT.	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00